

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1391 del 22/05/2013

Giornata di formazione per le associazioni di categoria presso l'Accademia d'Impresa della Camera di Commercio

IL MERCATO ELETTRONICO PER BENI E SERVIZI

È una pubblica amministrazione che cambia quella che è stata presentata oggi presso l'Accademia d'Impresa della Camera di Commercio, a Trento. Nel solco delle novità rappresentate da posta elettronica certificata e firma digitale, oggi si è parlato del mercato elettronico provinciale, una modalità innovativa per mettere in contatto le pubbliche amministrazioni con i fornitori di beni e servizi, avvalendosi delle tecnologie informatiche. La Provincia autonoma di Trento sta infatti radicalmente cambiando le procedure per acquistare sul mercato servizi e beni, grazie a un nuovo sistema impostato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e messo a punto da Informatica Trentina. Durante l'incontro di oggi, riservato al personale delle associazioni di categoria, sono state mostrate le funzionalità della piattaforma provinciale di e-procurement, l'omologo trentino di Consip, la società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Hanno aperto il corso Michele Debiasi, dirigente dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, e Tommaso Sussarellu, dirigente del Servizio contratti, appalti, servizi e forniture. Gli onori di casa li ha fatti il dirigente della Camera di Commercio, Mauro Leveghi.-

Il mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento, in sigla ME-PAT, è il nuovo punto di incontro in rete tra le pubbliche amministrazioni e le società di sistema trentine e le imprese fornitrici di beni e servizi, per acquisti di valore fino a 200.000 euro. Sono esclusi i lavori pubblici.

In pratica, dopo essersi accreditate, le aziende potranno proporre ai potenziali clienti pubblici le loro offerte e partecipare quindi a modalità di selezione assolutamente trasparenti e rapide. Tutto questo nel rispetto delle norme previste in materia di contratti e in esecuzione di quanto previsto dall'agenda digitale per le pubbliche amministrazioni.

Le imprese fornitrici potranno quindi pubblicare in modo autonomo le informazioni relative a servizi e beni offerti, divisi in base a specifiche categorie merceologiche. Le amministrazioni e gli enti potranno consultare le proposte pubblicate sul catalogo virtuale, confrontare le caratteristiche e compilare un ordine di acquisto o una richiesta di offerta. Ogni azienda avrà sempre la possibilità di conoscere prezzi e caratteristiche dei servizi e dei prodotti delle altre aziende accreditate. L'approccio sarà quindi competitivo e trasparente. La prossima settimana usciranno i primi bandi di accreditamento. Si partirà con la cancelleria.

L'incontro di oggi aveva proprio l'obiettivo di dare le informazioni necessarie alle imprese che dovranno pubblicare su questo nuovo mercato elettronico le informazioni relative ai prodotti e servizi. Nei prossimi mesi la formazione coinvolgerà anche il personale dei comuni e delle comunità di valle, delle scuole, ecc..

La novità del mercato elettronico è stata resa necessaria da recenti provvedimenti normativi di razionalizzazione della spesa pubblica. Il mercato elettronico vuole essere uno strumento per semplificare gli acquisti, agevolare un confronto reale e tempestivo delle offerte e aprire la pubblica amministrazione alle piccole e medie imprese.

Il ruolo della Provincia, è stato detto in apertura dell'incontro, è quello di accreditare i soggetti economici

che vogliono partecipare al mercato elettronico per farli entrare in questo mercato e consentire agli enti pubblici, società di sistema e agli enti funzionali di fruire di questa nuova possibilità. La Provincia svolgerà funzioni di accompagnamento e assistenza ma anche di vigilanza. (lr)

Immagini a cura dell'Ufficio stampa

-

()